

FONDAZIONE LAMA GANGCHEN - HELP IN ACTION ONLUS

Fondazione iscritta al Registro delle Persone Giuridiche di Milano al n. 1663

Sede legale: 20124 Milano – Via Marco Polo n. 13

Codice Fiscale: 97197120153

Nota integrativa al Bilancio Consuntivo dell'anno 2019

Nel rispetto della vigente legislazione si è proceduto alla redazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 della Fondazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Nota Integrativa. Rappresenta il primo bilancio dell'Ente nella forma giuridica della Fondazione di partecipazione.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione continua a perseguire le medesime finalità della preesistente associazione. Svolge la propria attività nel campo della beneficenza e della cooperazione allo sviluppo secondo i principi stabiliti dalla legge 125/2014, per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo di fornire aiuti umanitari in particolare alle popolazioni tibetane e himalayane che vivono in India, Nepal, Sikkim, Tibet, Mongolia, Cina, Ladakh, con lo scopo di favorirne la sopravvivenza etnica e culturale.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività umanitarie a favore dei Paesi Himalayani.

Le attività si sono come di consueto svolte grazie al contributo dei volontari e al sostegno di molti donatori privati e aziende, nonché ai fondi del 5xmille.

E' pervenuto un importante contributo dall'8x1000 Unione Buddhista Italiana, a seguito dell'approvazione del progetto " Acqua per il villaggio Chapakhori, Nepal".

E' proseguito il sostegno dalle Associazioni collegate in Germania, Olanda e Spagna.

In concomitanza con le modifiche allo Statuto del 1997, resesi necessarie per adeguarlo alle nuove norme dettate dal Decreto legislativo 3.7.2017 n. 117 ("Codice del Terzo Settore) , il CDA ha ritenuto opportuno cogliere l'occasione per rinnovarlo in alcune parti e in particolare per modificare la forma giuridica dell'Associazione, proponendo all' Assemblea dei soci la trasformazione in Fondazione ONLUS (in attesa dell'operatività del Registro ETS) .

La trasformazione è stata deliberata dall'assemblea dei soci con verbale notarile nel giugno 2019, ed approvata dalla Prefettura di Milano in agosto : in continuità rispetto al precedente soggetto

giuridico, la trasformazione ha permesso di ottenere la personalità giuridica e di dare maggiore stabilità futura alle attività, ormai in corso da 22 anni, destinando ad esse in modo permanente il patrimonio; in particolare l'edificio di Albagnano di Bè (VB) in cui aveva la sede operativa l'Associazione è stato destinato a patrimonio indisponibile della Fondazione.

Di seguito una sintesi delle attività umanitarie svolte nel corso del 2019.

ISTRUZIONE

Gangchen Samling School

In questo anno scolastico 2019-2020 il numero di studenti iscritti alla Gangchen Samling School è aumentato rispetto agli anni precedenti. Gli studenti che frequentano sono ora poco più di 600: il nuovo edificio scolastico, inaugurato lo scorso anno, ha creato spazio per nuove aule e strutture ed è in grado di accogliere fino a 700 studenti. La maggior parte degli alunni provengono da famiglie molto povere che vivono nella periferia di Kathmandu e possono frequentare la scuola solo grazie al programma di adozione a distanza.

L'alto livello di istruzione offerto dalla scuola, dimostrato dai risultati degli esami finali governativi SEE, è uno dei motivi per cui molte famiglie povere della zona chiedono l'ammissione per i loro figli.

Quest'anno l'installazione di pannelli solari sul tetto della scuola - grazie ai fondi del 5x1000 - ha completato il progetto di ristrutturazione e di espansione.

Kathmandu sta diventando sempre più inquinata a causa del continuo aumento della popolazione proveniente dalle campagne e della mancanza di strategie ambientali. L'installazione dei pannelli solari consente di ridurre i costi di gestione della scuola e garantisce un approvvigionamento continuo di energia pulita. Negli ultimi anni la fornitura di elettricità in Nepal è stata infatti sporadica, spesso disponibile solo per poche ore al giorno, e molto costosa rispetto al tenore di vita della popolazione.

I corsi di musica e di danza nella scuola, ampliati dopo il terremoto del 2015 per il loro significativo effetto terapeutico sui bambini, proseguono nell'anno scolastico 2019/2020 : ci sono due classi musicali, una per la tradizionale banda musicale e una più moderna per coloro che desiderano suonare chitarra, tastiere e batteria. La banda suona ogni mattina alla chiusura dell'assemblea scolastica che precede le lezioni quotidiane.

Le lezioni di musica e danza si svolgono prima dell'inizio della giornata scolastica: i bambini sono entusiasti e si impegnano molto nella preparazione degli spettacoli.

Quest'anno un gruppo di ragazzi della scuola, da anni sostenuti dall'Ente, ha pensato di restituire qualcosa alla propria comunità in segno di riconoscenza per la propria fortuna. Si sono offerti volontari e stanno partecipando a un programma per "ripulire" dai rifiuti le aree in cui si trovano la scuola, un monastero locale che ospita molti piccoli monaci e un orfanotrofio per bambini disabili.

Adozioni a Distanza

Per l'anno scolastico 2019-2020 la Fondazione sta sostenendo le spese per l'istruzione di circa 400 alunni in Nepal. La maggior parte di questi bambini proviene da famiglie di operai, tessitori, mendicanti, addetti alle pulizie o manovali che lavorano saltuariamente in cantieri civili o stradali.

Dopo aver pagato nel migliore dei casi l'affitto e acquistato il cibo, queste famiglie non hanno denaro per pagare le rette scolastiche. Senza un aiuto i bambini non avrebbero accesso all'istruzione: per frequentare la scuola e avere la possibilità di un futuro migliore si affidano alla generosità degli altri.

C'è stata una missione sul posto da parte dei volontari della Fondazione e come ogni anno sono stati regolarmente raccolti e inviati ai sostenitori pagelle, lettere e fotografie di ciascun alunno.

Il progetto di adozioni a distanza ha sostenuto anche piccoli monaci in Nepal e in India, anziani e bambini disabili.

Istruzione Superiore

Grazie alla generosità dei loro sostenitori, nel 2019 69 studenti hanno frequentato corsi di Istruzione superiore (Università o formazione professionale); I corsi maggiormente frequentati e richiesti sono gestione alberghiera, studi commerciali, contabilità, insegnamento e scienze sociali.

Ottenere un posto di lavoro qualificato in Nepal sta diventando sempre più difficile poiché i datori di lavoro richiedono livelli di istruzione più alti da parte dei candidati: si richiede sempre più spesso che i candidati abbiano completato il college (classe 12). Ma raggiungere questo livello di istruzione comporta costi sempre maggiori che sono impossibili da affrontare per le famiglie più povere.

Quest'anno Kabita, – proveniente dall'orfanotrofio di Jorpati ed ex-allieva della Gangchen School – che ha studiato grazie all'aiuto del nostro programma di adozione, ha ottenuto il diploma di infermiera professionale. Oltre a lavorare in un ospedale locale sta assumendo maggiori responsabilità all'interno dell'orfanotrofio in cui è cresciuta. Un altro ragazzo da noi sostenuto, Bijay, è attualmente all'ultimo anno del suo corso di laurea. Oltre a studiare, ora lavora come insegnante in una scuola locale ed è in grado di aiutare la madre a pagare le rette scolastiche per suo fratello minore.

AIUTI alle COMUNITA' di VILLAGGIO

Nel marzo 2019 gli aiuti hanno raggiunto il Manhottari district: questa zona del Sud Nepal, già poverissima, è stata interessata l'anno scorso da pesanti inondazioni che hanno spazzato via i pochi averi delle famiglie, oggi in condizioni di povertà assoluta e tuttora prive di qualsivoglia aiuto.

Molti vivono in baracche di fortuna, prive di suppellettili e di qualsiasi arredo: in questi villaggi vivono gli intoccabili fuori casta, considerati quasi al confine dell'umanità. È molto difficile andare da loro, non solo perché il viaggio con i camion è lungo e disagiata per la situazione delle strade, ma perché i problemi di quella popolazione sono così grandi e diffusi che anche portare aiuto non è facile.

Presso il Gangchen Drupkhang, centro di formazione professionale di Kathmandu, sono state realizzate a mano 2000 grandi coperte imbottite. Il socio Thonla Sonam e i volontari del Gangchen Drupkhang hanno affrontato il difficile viaggio per raggiungere queste persone.

Con l'aiuto delle autorità locali si è cercato di distribuire tutto in modo il più equo possibile: le coperte imbottite, che possono fungere anche da materassini, sono state accolte con immensa gioia da chi dorme sulla nuda terra o su tavolacci di legno, senza alcuna protezione dal freddo e dalle intemperie.

Il progetto è stato finanziato con parte dei fondi del programma 5×1000 ricevuto nel 2018.

ISTRUZIONE PER TUTTI

Come ogni anno sono state raggiunte diverse scuole nei villaggi intorno a Kathmandu per portare materiale scolastico ai bambini .

L'unica attività in questi villaggi è l'agricoltura e la maggior parte delle famiglie non è in grado di generare alcun reddito: di conseguenza l'acquisto di materiale scolastico è fuori discussione. Ma ricevere questo materiale incoraggia le famiglie a mandare i propri figli a scuola.

Ancora una volta abbiamo distribuito tutti i materiali necessari per un anno: quaderni, penne, matite, inchiostro, cancellini, temperamatite, matite colorate, set di squadre, righelli, compassi. Quest'anno abbiamo consegnato materiale scolastico ai bambini della scuola di Mahendra Rastrya Adharbhoot, della Shree Saradha Mahi School e della Ghan Jyoti Adharbhat School nel distretto di Shankharapur, e agli studenti nel villaggio di Tatopani nel distretto di Rasuwa.

Dato che non siamo riusciti a raggiungere la Shree Saradha Mahi School in auto, a causa delle condizioni della strada, gli studenti e i loro insegnanti hanno camminato due ore per incontrarsi con noi.

Anche quest'anno i bambini ospitati nell'orfanotrofio di Jorpati, i bambini senza famiglia che vivono nella casa della Hope Foundation e i piccoli monaci del monastero di Sed Gyued hanno potuto beneficiare del nostro programma di distribuzione di materiali scolastici.

Abbiamo donato anche materiale per ufficio e giochi da tavolo a ciascuna struttura.

“Adozione” della Scuola Shree Jana Bhuwana

La Fondazione ha sostenuto anche quest'anno i costi di gestione annuali della scuola elementare Shree Jana Bhuwana nel villaggio di Shikharpur anche per l'anno scolastico 2019-2020. Questa scuola ha bisogno di fondi per pagare insegnanti, sostenere i costi generali di gestione, acquistare libri e articoli di cancelleria al fine di garantire l'educazione dei 70 alunni provenienti dai villaggi vicini.

PROGETTI AMBIENTALI E AGRICOLI

Il 22 febbraio 2019 è giunta dall'8x1000 Unione Buddista Italiana la bella notizia dell'approvazione del progetto Acqua Villaggio Chapakhori in Nepal, per un importo totale di 89.648,05 € pari al 70% del costo preventivato. Dopo una complessa procedura il progetto ha ricevuto anche la necessaria approvazione da parte del Social Welfare Council di Kathmandu.

Scopo del progetto è l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) n. 6 – “Assicurare l'acqua e le condizioni sanitarie per tutti in vista di un mondo sostenibile” attraverso l'implementazione di un sistema di raccolta, accumulo e rivitalizzazione delle risorse idriche da una sorgente al villaggio di Chapakhori posto sulla sommità di una collina nella regione di Bagmati, a sud-est di Kathmandu.

Attualmente la popolazione del villaggio vive senza l'immediata disponibilità di risorse idriche necessarie per il consumo umano (acqua potabile, approvvigionamento per le scuole, ecc.), igiene e bisogni animali. L'approvvigionamento idrico nella zona ha subito un ulteriore impoverimento a causa del terremoto del 2015.

Circa 400 famiglie vivono nel villaggio; ogni giorno, a volte più volte al giorno, le persone devono percorrere un lungo tragitto – in discesa e poi in salita, con le pesanti taniche sulle spalle – attraverso un ripido sentiero che attraversa la valle per poter raggiungere l'acqua alla base della collina.

Dopo le ispezioni in loco compiute nel 2018 dall'ingegnere Matteo Greggio, dal geologo Claudio Galli e da EMES - una società di perforazione locale - e ultimata la fase di progettazione, alla fine di aprile 2019 è stata avviata la prima fase dei lavori.

Dopo aver trasportato manualmente macchinari e attrezzature di perforazione al sito (non accessibile su strada), gli ingegneri hanno iniziato la perforazione. Sotto la supervisione dei nostri

rappresentanti sono stati praticati 5 fori sub-orizzontali alla base della collina su cui sorge Chapakhori e sono stati installati tubi forati per raccogliere l'acqua e incanalarla: l'acqua è stata trovata dal quarto foro di trivellazione.

Per evitare il rischio di sprecare anche una sola goccia di questa preziosa acqua, sono stati installati due serbatoi da 500 litri ciascuno.

Nel novembre 2019 l'ing. Greggio e il geol. Dr. Galli hanno compiuto una seconda missione a Chapakhori per verificare la situazione del flusso d'acqua dopo la fase monsonica; hanno quindi elaborato il progetto definitivo per la risalita dell'acqua al villaggio dalla sorgente alla base della collina e dalle vicine trivellazioni .

Si sono quindi avviati gli ordini in Italia per l'acquisto delle pompe, del quadro elettrico e delle varie attrezzature più idonee, sulla base della progettazione di dettaglio.

La seconda fase del progetto – un sistema di pompaggio per portare l'acqua in risalita ai punti principali del villaggio – sarà effettuata nel 2020.

Il 7 agosto 2019 la Fondazione ha ricevuto l'importo del 5x1000 2017-2019, pari a 17.696,45 euro; si è deliberato di destinare la somma al Progetto Acqua villaggio Chapakhori.

AIUTO AI MONASTERI

I monasteri tibetani in Tibet, Nepal e India sopravvivono solo grazie alle donazioni che ricevono. Molti di loro accolgono bambini abbandonati o provenienti da famiglie più povere, nonché anziani soli senza alcun sostegno.

Il supporto della Fondazione ha raggiunto come ogni anno diversi monasteri per aiutarli a coprire i costi essenziali (cibo, coperte, medicine, scarpe, materassi, mobili, utensili da cucina, libri di testo, manutenzione e ricostruzione di edifici) contribuendo alla conservazione di una cultura preziosa.

Monastero Sed Gyued

Quest'anno all'interno del Monastero di Sed Gyued di Kathmandu è stata ufficialmente registrata secondo gli standard Governativi nepalesi una "Scuola senza scopo di lucro".

Dall'inizio del nuovo anno scolastico, in aprile, i 65 piccoli monaci che vivono nel monastero hanno iniziato a studiare le materie dei programmi scolastici nazionali come inglese, matematica, studi sociali, scienze, ecc, oltre alla loro educazione monastica.

La maggior parte di questi bambini arriva al monastero perché le famiglie non sono in grado di prendersi cura di loro. Molti sono stati portati al monastero dopo aver perso i genitori nel terremoto del 2015, altri sono stati affidati ai monaci da famiglie che hanno perso case e ogni bene.

La sola educazione monastica non offre la preparazione necessaria alla vita nel mondo esterno: ma ora i piccoli monaci che eventualmente dovessero in futuro decidere di lasciare il monastero potranno sostenere gli esami governativi e ottenere qualifiche riconosciute.

Un'istruzione completa darà anche ai monaci che continuano a vivere nel monastero migliori competenze e informazioni per amministrare il monastero in futuro e per porsi al servizio del mondo esterno.

La Fondazione sostiene il monastero da molti anni e - oltre all'aiuto proveniente dai sostenitori a distanza per i piccoli monaci - anche quest'anno ha coperto gli stipendi degli insegnanti e offerto sostegno economico affinché ci siano le migliori condizioni possibili per vivere e studiare.

Quest'anno sono state donate in particolare forniture mediche e nuove vesti per i monaci. Non avendo vestiti di ricambio - soprattutto nella stagione dei monsoni quando il clima non fa asciugare il bucato - i piccoli monaci spesso si sono trovati costretti a indossare abiti umidi con vari problemi di salute .

Progetto Nuovi edifici per due Monasteri

Nel 2019 la Fondazione ha ricevuto richieste di aiuto da due Monasteri di Kathmandu che accolgono molti bambini in difficoltà. Nel Monastero Sed Gyued ci sono ora 62 piccoli monaci e 11 monaci adulti o anziani; nel Monastero Nyanang Phelgyeling ci sono 56 monaci, 40 dei quali bambini. Il Sed Gyued ha urgente necessità di nuove aule e stanze per i piccoli monaci. Dopo il sisma del 2015 il Phelgyeling ha purtroppo anche riscontrato il progressivo avanzare di grosse crepe nell'edificio principale, costruito 50 anni fa, che ospita cucina, aule e dormitori.

E' stato presentato all' 8x1000 Unione Buddhista Italiana un progetto comprendente la costruzione di un nuovo edificio in ciascuno dei due Monasteri; due studi di architettura di Kathmandu hanno predisposto i progetti architettonici e strutturali e il computo metrico con i relativi costi previsti. A uno studio di geologia è stato inoltre affidato il compito di effettuare i soil test per verificare i terreni su cui sorgeranno gli edifici.

Per il Sed Gyued si è progettato un edificio a tre piani, adibito ad aule scolastiche e dormitori per i piccoli monaci.

Per il Monastero Phelgyeling i piani previsti sono 4, adibiti al pian terreno a cucina e refettorio, ai piani superiori a dormitorio per i piccoli monaci.

Poiché la cifra preventivata superava il massimo importo richiedibile a UBI (euro 150.000, pari al max al 70% del costo totale), si è deliberato di suddividere l'intervento in due fasi e, in caso di approvazione della prima (fondamenta antisismiche, p.terreno per ed Gyued ; fondamenta, 1° e 2° piano per Phelgyeling) , di presentare la seconda fase nel 2020.

Il progetto è stato presentato a UBI nel dicembre 2019, e nel marzo 2020 è giunta la bella notizia dell'approvazione della prima fase.

Fondo di Emergenza

Il Fondo di emergenza anche quest'anno ci ha permesso di dare un aiuto immediato a coloro che ne avevano urgente bisogno. Il denaro viene utilizzato per assicurare un posto sicuro per dormire, cibo e cure mediche a persone vulnerabili come gli anziani, i malati e i disabili. La maggior parte delle persone che si rivolgono a noi per un aiuto stanno vivendo difficoltà estreme e hanno bisogno di supporto immediato per la loro sopravvivenza quotidiana.

Quest'anno ad esempio abbiamo aiutato Dawa Tenzin di 10 anni del villaggio di Tatopani nel distretto di Rasuwa. Anche se non abbiamo una diagnosi ufficiale, si pensa che Dawa abbia subito un'emorragia cerebrale. Il bambino è collassato a scuola e quando ha ripreso conoscenza era paralizzato. Utilizzando tutte le risorse disponibili, il padre di Dawa lo ha portato all'ospedale di Kathmandu da dove dopo alcuni giorni i medici lo hanno dimesso dicendo al padre che non c'era niente che potessero fare...

Ci è stato richiesto un aiuto per riportare Dawa, quasi completamente paralizzato, nella sua casa di famiglia. Preoccupati che non sarebbe stato in grado di affrontare il viaggio, lo abbiamo trasferito in una piccola clinica specializzata in medicina e terapie tradizionali himalayane. Dopo una lunga e intensa terapia Dawa ha lentamente riacquisito la capacità di parlare e di muoversi. Ora parla, cammina e ride!

Per permettergli di continuare i trattamenti e la fisioterapia gli è stato anche assegnato un sostenitore a distanza. Grazie al sostegno del Fondo di Emergenza, questo bambino ha ora la possibilità di vivere una vita relativamente normale.

Il villaggio dove vive Dawa, Tatopani, si trova in una remota zona montana pre Himalayana.

Le magre entrate di questo villaggio di montagna, raggiungibile con grande difficoltà in jeep da Kathmandu, si basavano su una sorgente di acque termali curative frequentata da nepalesi della zona o da trekkers di passaggio, e sul piccolo indotto di semplicissime guest house, tea shop e negozi: purtroppo il sisma del 2015 ha spostato le faglie sotterranee e la sorgente si è prosciugata, per cui la situazione nel villaggio è drammatica.

Molti sono stati costretti a partire in cerca di fortuna verso le città e le persone rimaste hanno perso i loro mezzi di sussistenza: in particolare la popolazione anziana del villaggio è oggi in condizioni disperate. Durante una visita al villaggio – in compagnia anche di un ingegnere idraulico per valutare la situazione delle sorgenti termali – siamo stati in grado di offrire aiuto più anziani e alle famiglie grazie al Fondo di Emergenza: scarpe, abiti, cibo e materiali scolastici per i più piccoli.

Orfanotrofi

Anche quest'anno abbiamo potuto supportare l'orfanotrofo di Jorpati di Kathmandu che è la casa di 26 bambini tra i 4 e i 16 anni. Questo orfanotrofo, che visitiamo regolarmente, sopravvive principalmente grazie alle donazioni della comunità locale.

La maggior parte dei piccoli ospiti, adottati a distanza grazie al nostro aiuto, frequenta ora la Gangchen Samling School. L'orfanotrofo necessita di aiuto per acquistare cibo, abiti e le molte altre cose che servono per la gestione quotidiana della casa e dei bambini.

SALUTE

Anche quest'anno abbiamo aiutato il piccolo presidio medico nel distretto di Mawakanpur in Nepal fornendo i medicinali di cui aveva bisogno.

L'ambulatorio fornisce assistenza sanitaria primaria a circa 8.000 abitanti dei villaggi. Soprattutto durante la stagione delle piogge queste persone sono tagliate fuori da qualsiasi altro servizio medico, in quanto l'ingrossarsi dei fiumi impedisce per mesi ogni accesso via terra.

Amar Lama, che gestisce l'ambulatorio, ha fatto un viaggio di sette ore per venire a Kathmandu a ritirare i farmaci. Durante il nostro incontro ci ha spiegato che i principali problemi che si trova ad affrontare sono relativi alla malnutrizione nei bambini piccoli. Quest'anno abbiamo fornito i farmaci di base richiesti tra cui: antibiotici, antidolorifici, antisettico, sciroppi per la tosse e vitamine.

Abbiamo anche fornito un kit di "primo soccorso" al monastero di Sed Gyued. Lo stretto contatto in cui vivono sessantacinque bambini vivacissimi implica che eritemi della pelle, raffreddori, tosse e così via si diffondano rapidamente in tutto il monastero. Questi ragazzi inoltre si procurano spesso i normali graffi e contusioni associati al gioco all'aperto. Per questo abbiamo donato al monastero una buona scorta di creme antisettiche, bende e cerotti, disinfettante, sciroppi per la tosse, medicinali generici, antidolorifici.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto come detto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Nota Integrativa, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, denominato "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere; sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi;
- Con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso, dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie; il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti:

- Attività istituzionale: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione delle attività di realizzazione di progetti umanitari, adozione a distanza e cooperazione allo sviluppo in paesi meno sviluppati;
- Attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi. In tale area sono stati altresì contabilizzati i proventi del 5 per mille secondo un criterio di competenza economica;
- Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;

- Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri sostenuti per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di partecipazione e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso il valore dei fabbricati incorpori anche il

valore dei terreni su cui insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Quanto previsto dall'OIC 16 in tema di obbligo di ammortizzare sia i fabbricati strumentali che quelli non strumentali viene adottato soltanto prospetticamente. Pertanto, in relazione ai fabbricati civili già iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2015 non viene calcolato alcun ammortamento.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiamo il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Macchine ufficio elettroniche	20%

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - Immobilizzazioni Immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to al 31.12.2018</i>	<i>Valore netto al 31.12.2018</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2019</i>
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	0	0	0	5.974	0	(1.195)	4.779
<i>Diritti di brevetto ind. e util. opere ingegno</i>	7.950	(7.950)	0	0	0	(0)	0
TOTALE	7.950	(7.950)	0	5.974	0	(1.195)	4.779

La poste di bilancio, completamente ammortizzate, sono relative ad un software specifico per la gestione delle attività no profit dell'associazione acquistato nell'anno 2013.

I Costi di impianto ed ampliamento sono relativi invece alle spese sostenute nel 2019 per la modifica statutaria necessaria per la trasformazione dell'Ente in Fondazione di Partecipazione e l'adeguamento alle norme introdotte dal D.Lgs 117/2017.

II) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to iniziale</i>	<i>Valore netto iniziale</i>	<i>Acquisti/Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto finale</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	163.809	0	163.809	0	0	0	163.809
<i>Altri beni</i>	3.123	(2.854)	269	0	0	(269)	0
TOTALE	166.932	(2.854)	164.078	0	0	(269)	163.809

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati nuovi investimenti.

I terreni e fabbricati sono costituiti da tre unità immobiliari, di cui una ad uso ufficio derivante da un riaccatastamento effettuato in data 27/02/2013 ed una ad uso box ubicate nel Comune di Bee, acquistate a fini di investimento nel 2010. Stante l'utilizzo dei fabbricati a fini non commerciali sugli stessi non si è proceduto a determinare alcuna quota a titolo di ammortamento come indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

Sugli altri beni posseduti si è proceduto a calcolare le quote di ammortamento sulla base dei criteri esposti in precedenza.

La movimentazione dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta dalla seguente tabella:

<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Saldo al 31.12.18</i>	<i>Utilizzazioni</i>	<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>

<i>Altri beni</i>	2.854	0	269	3.123
TOTALE	2.854	0	269	3.123

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2019	Euro	0
Saldo al 31/12/2018	Euro	0
Variazioni	Euro	0

Non vi sono rimanenze al termine dell'esercizio.

II) - Crediti

Saldo al 31/12/2019	Euro	29.738
Saldo al 31/12/2018	Euro	238
Variazioni	Euro	29.500

L'importo dei crediti al termine dell'esercizio è costituito essenzialmente dal credito, pari a Euro 29.486, nei confronti del Partner del progetto Acqua Chapakhori per effetto dei trasferimenti di risorse effettuate allo stesso nell'anno 2019. Tale somma troverà riscontro nel corso dell'anno 2020 nelle note di debito emesse dal Partner a fronte delle spese sostenute in relazione al progetto.

Sono inoltre presenti acconti a fornitori, depositi cauzionali in denaro, ritenute versate in eccesso e il saldo delle imposte dell'esercizio per complessivi euro 252.

III) - Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Saldo al 31/12/2019	Euro	232
Saldo al 31/12/2018	Euro	289
Variazioni	Euro	(57)

Si tratta di n. 110 azioni della Banca Popolare di Sondrio acquistate al prezzo di Euro 433, sulle quali è stata contabilizzata nel 2014 la vendita di diritti di opzione per euro 22 e che sono state valutate sulla base di quanto indicato in tema di criteri di valutazione ad Euro 232 iscrivendo un fondo svalutazione titoli per euro 179, aumentato di euro 57 rispetto all'esercizio precedente.

IV) - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Euro	176.714
Saldo al 31/12/2018	Euro	173.075
Variazioni	Euro	<u>3.639</u>

La Fondazione, nonostante il risultato negativo conseguito, è riuscita a mantenere un equilibrio finanziario; le disponibilità finanziarie mantenute sui conti correnti al termine dell'esercizio costituiscono dei parcheggi temporanei di liquidità in attesa dei prossimi viaggi nelle aree in cui si concentra l'operato dell'associazione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2019	Euro	393
Saldo al 31/12/2018	Euro	352
Variazioni	Euro	<u>41</u>

Sono costituiti per Euro 393 da risconti attivi che risultano così dettagliati:

<i>Risconti attivi</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Risconto su spese telef.</i>	71	71	0
<i>Risconto su canone Aruba</i>	46	91	45
<i>Risconto su software</i>	0	17	17
<i>Risconto su polizze assic.</i>	228	214	(14)
TOTALE	345	393	48

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Saldo al 31/12/2019	Euro	272.487
Saldo al 31/12/2018	Euro	280.952
Variazioni	Euro	<u>(8.465)</u>

La consistenza e le variazioni nei conti di patrimonio sono evidenziate nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2018</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	<i>(54.521)</i>	<i>(8.465)</i>	<i>(54.521)</i>	<i>(8.465)</i>
<i>Riserve statutarie</i>	<i>335.473</i>	<i>0</i>	<i>220.643</i>	<i>(1) 114.830</i>
<i>Fondo di dotazione</i>	<i>0</i>	<i>166.122</i>	<i>0</i>	<i>166.122</i>
<i>Totale</i>	<i>280.952</i>	<i>157.657</i>	<i>166.122</i>	<i>(1) 272.487</i>

(1) Per effetto dell'arrotondamento degli importi di bilancio all'unità di euro

In sede di trasformazione in Fondazione di partecipazione è stato istituito un fondo indisponibile per l'importo di euro 166.122, costituito dall'ufficio di Piazza IV Alpini n. 14 in Albagnano di Bèe (VB), sulla base del valore della perizia commissionata a tale fine.

Ciò ha determinato una corrispondente riduzione delle riserve statutarie, la cui variazione è stata altresì determinata dalla copertura della perdita dell'esercizio conseguita nell'anno 2018.

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita, sia durante la vita della fondazione che in caso di scioglimento.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2019	Euro	61.927
Saldo al 31/12/2018	Euro	47.477
Variazioni	Euro	14.450

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.556	23.813	7.992	37.361
Debiti verso fornitori	22.815	0	0	22.815
Debiti tributari	246	0	0	246
Debiti vs Ist. previdenziali	504	0	0	504
Altri debiti	1.001	0	0	1.001
	30.122	23.813	7.992	61.927

2) Debiti verso banche:

Ammontano ad Euro 37.361 e sono interamente costituiti dai mutui stipulati con la Banca Popolare di Sondrio per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sito nel Comune di Bee (VB), nel mese di gennaio 2011 e luglio 2012:

<i>Debiti verso banche</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>
<i>Mutui Banca Pop.Sondrio</i>	<i>42.768</i>	<i>37.361</i>
TOTALE	42.768	37.361

5) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 22.815 e sono costituiti per Euro 22.242 da fatture da ricevere di cui euro 18.548 relative alle spese del Partner sul progetto Acqua Chapakhori.

6) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>
<i>Erario per ritenute su collaboratore</i>	<i>40</i>	<i>246</i>
TOTALE	40	246

7) Debiti previdenziali

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti previdenziali</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>
<i>Debiti previdenz. su collaboratore</i>	<i>449</i>	<i>504</i>
TOTALE	449	504

8) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2018</i>	<i>31.12.2019</i>
<i>Debiti diversi</i>	<i>1.164</i>	<i>1.001</i>
TOTALE	1.164	1.001

I debiti diversi sono costituiti dal compenso del mese di dicembre 2019 del collaboratore della Fondazione e dalle competenze bancarie di fine anno.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2019	Euro	41.251
Saldo al 31/12/2018	Euro	9.603
Variazioni	Euro	<u>31.648</u>

Risulta costituito da risconti passivi per euro 41.124 che possono essere così dettagliati:

Risconti passivi	31.12.2018	31.12.2019	Variazioni
<i>Risconto contributi 5 per mille anni pregressi</i>	221	0	(221)
<i>Risconto 5 per mille ricevuto nel 2018</i>	9.237	0	(9.237)
<i>Risconto contributo Unione Buddista Prog. Acqua</i>	0	23.428	23.428
<i>Risconto 5 per mille ricevuto nel 2019</i>	0	17.696	17.696
TOTALE	9.458	41.124	31.666

Il contributo ricevuto nell'anno dall'8 per mille dall'Unione Buddista Italiana, pari a complessivi euro 53.789 è stato speso nell'anno per euro 30.361. Il residuo è stato rinviato al 2020, anno nel corso del quale verranno completati gli interventi previsti.

Sono inoltre presenti ratei passivi relativi alle quote di interessi passivi maturati al termine dell'esercizio sul mutuo bancario in essere.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

Contributo 5 per mille	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2015 redditi</i>	<i>Unico 2016 redditi</i>	<i>Unico 2017 redditi</i>
	2014	2015	2016
Importo ricevuto	18.967	19.237	17.696

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci, ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre aree significative.

Proventi e Oneri da attività tipiche

Attengono agli oneri generati dalle attività di beneficenza della fondazione e dai costi di gestione della stessa. Nell'ambito degli oneri diversi di gestione sono indicate le somme inviate nelle aree di riferimento della fondazione che ammontano a euro 202.130 per l'anno 2018 e a euro 176.330 per l'anno 2019.

Di seguito vengono dettagliati gli oneri rappresentati dalle offerte destinate a specifiche aree di intervento operate dalla Fondazione nel corso dell'anno 2019:

<i>Aree di intervento</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Sostegno ai Monasteri</i>	<i>18.177</i>
<i>Sostegno Gangchen School Kathmandu</i>	<i>72.520</i>
<i>Sostegno Ist.Profess. Gangchen Drupkhang Nepal</i>	<i>5.750</i>
<i>Progetto istruzione per tutti</i>	<i>9.078</i>
<i>Fondo di emergenza e salute</i>	<i>7.512</i>
<i>Offerte per progetti di aiuto ai villaggi</i>	<i>19.500</i>
<i>Sostegno all'educazione superiore e universitaria</i>	<i>13.484</i>
<i>Offerte per progetti ambientali, idrici e agricoli</i>	<i>30.309</i>
<i>TOTALE</i>	<i>176.330</i>

Le offerte per Progetti ambientali, idrici e agricoli fanno riferimento alle spese sostenute nell'ambito del Progetto Acqua Chapkahori.

Al netto di tali somme gli oneri da attività tipiche ammontano per gli anni 2018 e 2019, rispettivamente a euro 36.603 e 41.874, a testimonianza di una gestione attenta a contenere il più possibile gli oneri necessari allo svolgimento dell'attività.

Costi per collaboratori

L'incremento sostenuto nell'anno 2019 nell'ambito degli oneri per attività tipiche è in parte connesso alla decisione di perseguire la strada della trasformazione dell'ente in una organizzazione non governativa che ha reso opportuna la sottoscrizione di un contratto di collaborazione per la redazione di progetti umanitari in paesi meno sviluppati. Tale contratto, che ha comportato un onere complessivo nell'anno 2019 di euro 19.349, a fronte dei 16.126 dell'anno precedente, ha consentito di seguire proficuamente i progetti realizzati nell'anno.

Oneri e proventi da raccolta fondi

La Fondazione Lama Gangchen non ha realizzato nel corso dell'anno 2019 raccolte pubbliche di fondi.

In tale ambito sono rilevati anche i contributi del 5 per mille rilevati secondo il principio della competenza economica.

Sono evidenziati inoltre i proventi di raccolta fondi non finalizzati a specifiche iniziative.

<i>Provenienza delle donazioni</i>	<i>Anno 2019</i>
<i>Offerte da persone fisiche</i>	<i>116.468</i>
<i>Offerte da aziende</i>	<i>0</i>
<i>Offerte da enti e associazioni private</i>	<i>92.160</i>
<i>5x1000 quota di competenza dell'anno</i>	<i>9.458</i>
<i>TOTALE</i>	<i>218.086</i>

Oneri e proventi da attività accessorie e patrimoniali

L'associazione non ha svolto nel 2019 attività connesse a quelle istituzionali.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

In questo ambito sono rilevati i proventi connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli e in disponibilità liquide e da eventuali utili su cambi, nonché gli oneri sostenuti per il mutuo accesso per l'acquisto delle unità immobiliari a cui si è fatto riferimento nell'ambito delle immobilizzazioni materiali.

Oneri e proventi straordinari

Attengono alla gestione non ordinaria dell'attività.

Oneri di supporto generali

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per tenuta della contabilità, la consulenza fiscale e la consulenza sul lavoro affidati a soggetti esterni.

In relazione agli sviluppi che la fondazione ha avuto negli ultimi anni il Presidente e i consiglieri della fondazione vogliono cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò e si augurano che il sostegno non venga meno in quanto le esigenze da soddisfare rimangono immutate e semmai risultano crescenti.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni ad eccezione del mutuo stipulato per l'acquisto dell'immobile sito in Bee.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Compensi agli organi sociali.

I componenti degli Organi Sociali prestano la propria attività a titolo gratuito.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto del contributo del 5 per mille ricevuto nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2017 redditi 2016 ricevuto in data 07/08/2019 e pari a Euro 17.696, il cui utilizzo è stato rinviato all'esercizio 2020, il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In linea con quanto previsto dalla normativa la Fondazione provvederà a pubblicare sul proprio sito internet entro il 30/06/2020 il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dell'emergenza e del conseguente lockdown tutti i volontari hanno lavorato in smartworking dalle loro abitazioni, riuscendo a proseguire in maniera pressochè normale l'attività di ufficio.

Il Progetto "Acqua Villaggio Chapakhori Nepal" prevedeva un intervento finale in Nepal in marzo-aprile 2020 da parte dell'ingegnere e del geologo che hanno curato la progettazione e la ricerca della risorsa idrica nella prima fase, allo scopo di installare i macchinari e le tubature che permetteranno la risalita dell'acqua al villaggio: il viaggio è stato per forza di cose rinviato a causa del lockdown in Italia e in Nepal , con ogni probabilità all'autunno 2020 al termine del periodo monsonico.

Il Progetto "Educazione buddista per i bambini in difficoltà dei Monasteri di Kathmandu" approvato dall'ottopermille Unione Buddista Italiana nell'aprile 2020 - che prevede la costruzione di due nuovi edifici - è in attesa di avvio con la necessaria richiesta di permessi di costruire , in quanto gli uffici pubblici in Nepal sono tuttora chiusi.

E' stato effettuato un intervento di supporto alla situazione emergenza Covid in Italia, aderendo ad una raccolta fondi dell'Associazione collegata Kunpen Lama Gangchen per donare un macchinario all'Ospedale Castelli di Verbania, la città più vicina alla sede operativa della Fondazione: il macchinario è già stato consegnato e ha consentito alle donne in gravidanza di effettuare esami nel periodo di emergenza senza accedere alle strutture interne dell'ospedale. A tale scopo si è attinto al Fondo Emergenza.

Al di là di tali aspetti l'emergenza Covid-19 non ha al momento avuto particolari effetti sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Destinazione del risultato dell'esercizio

il Bilancio dell'esercizio 2019 presenta un risultato gestionale negativo pari a Euro 8.465.

Ciò premesso si propone di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2019, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa;
- 2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Enrica Mazzi)

Fondazione Lama Gangchen
Help in Action Onlus
